

Fabbricati di struttura	Valore di Bilancio al 31/12/2004	
	<i>Prevalente Uso Abitativo</i>	<i>Prevalente Uso Diverso</i>
ROMA VIA NIZZA, 35	-	8.008.817
ROMA PIAZZA APOLLODORO 1	-	6.270.120
Totale Fabbricati di struttura	14.278.937	
Totale complessivo fabbricati	660.989.788	

Al solo fine di una ricognizione del valore "corrente" del patrimonio immobiliare al 31/12/04 (ivi compresi gli immobili strumentali, ossia le sedi) gli uffici hanno proceduto ad una stima del valore dei singoli immobili utilizzando il metodo comparativo, che si articola nel reperimento, attraverso i listini editi da operatori del settore immobiliare, delle quotazioni di mercato di fabbricati analoghi nella medesima zona di riferimento, tenendo presente, nella scelta del prezzo unitario, delle condizioni manutentive.

Le unità immobiliari ad uso residenziale sono state stimate nella ipotesi di appartamenti liberi da inquilini.

La stima così redatta è stata sottoposta ad asseverazione da parte di una commissione esterna di professionisti esperti del settore, presieduta dal Presidente della 6^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la quale, adottando la stessa metodologia del criterio sintetico comparativo e facendo riferimento ai prezzi medi di mercato, ha sostanzialmente confermato la valutazione espressa dagli uffici (lo scostamento è inferiore al punto percentuale), asseverando che il valore "corrente" ammonta ad euro 924.119.050.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2004.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Fabbricati struttura	2.564	428	-	2.992
Totale	2.564	428	-	2.992

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Mobili arredi	281	38	15	304
Macchine ufficio	1.548	150	111	1.587
Autovetture	49	6	-	55
Attrezzatura varia	5	2	-	7
Impianti e macchinari	75	31		106
Totale	1.958	227	126	2.059

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 40.202 migliaia, di cui 3.254 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 36.947 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 3.182 migliaia.
- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 23.540 migliaia, di cui 8.385 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 15.155 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento di Euro 3.653 migliaia.
- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 391 migliaia si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento netto di Euro 6 migliaia.
- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente ad Euro 6.035 migliaia, di cui 1.578 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 4.457 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 1.473 migliaia che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'esercizio.
- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta ad Euro 16 migliaia, si riferisce per Euro 10 migliaia a crediti verso personale dipendente per sentenza della Corte dei Conti, Euro 4 migliaia per depositi cauzionali affitto di immobili ad uso foresteria ed infine Euro 2 migliaia per depositi cauzionali presso il Ministero delle Finanze connessi a servizi di natura catastale. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di 14 migliaia.
- **Altri titoli.** L'importo di Euro 7.247 migliaia è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di Euro 3.087 migliaia, per effetto di un rimborso anticipato, rispetto alla scadenza naturale del titolo, da parte della banca emittente.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali** (per contributi e sanzioni). Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante è passata da Euro 184.255 migliaia ad Euro 210.223 migliaia, con un incremento netto di Euro 25.968 migliaia. Il dato 2004 è ripartito rispettivamente in Euro 139.842 migliaia relativamente a crediti contributivi ed Euro 70.381 migliaia relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2005 risulta incassato l'importo di circa Euro 46.090 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2004. E' importante rilevare che nella composizione del credito al 31/12/2004, risultano Euro 119.624 migliaia per crediti in contenzioso a seguito prevalentemente degli accertamenti ispettivi.
- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2003 ammontava ad Euro 99.012 migliaia. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 567 migliaia a fronte di cancellazione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 10.938 migliaia per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, ad Euro 109.383 migliaia.
- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano ad Euro 4 migliaia e risultano pressoché simili all'esercizio precedente.
- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Euro 726 migliaia ed ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 131 migliaia. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2004 per Euro 98 migliaia e crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati (D.L. 317/97) per Euro 628 migliaia.
- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo ammonta a Euro 3.662 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 72 migliaia.
- **Fondo svalutazione crediti verso mutuatari.** Il fondo in esame ammontante ad Euro 94 migliaia presenta un incremento di 7 migliaia rispetto al precedente esercizio da attribuire all'adeguamento dello stesso al rischio di inesigibilità alla data di chiusura di bilancio.
- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo ammonta a Euro 1.009 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 111 migliaia.
- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.
Alla data del 31/12/2004 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 4.592 migliaia con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 125 migliaia.

- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Il fondo al 31/12/2004 ammonta ad Euro 1.341 migliaia e rispetto al precedente esercizio presenta un aumento di Euro 114. Nel corso dell'anno il fondo in esame non ha subito variazioni e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità stimato.
- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 997 migliaia e rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 280 migliaia. In particolare la composizione è la seguente: Euro 102 migliaia relative ai crediti per gli interessi attivi bancari maturati sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data di chiusura di bilancio, Euro 239 migliaia per crediti derivanti da competenze di varia natura quali retrocessioni di commissioni e cedole interessi da accreditare ed infine l'importo di Euro 656 migliaia relativo alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio.
- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 6 migliaia, ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2004 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel corso del 2005. La voce in questione presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di 6 migliaia.
- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 909 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un decremento di Euro 662 migliaia. In particolare le voci più significative sono: Euro 304 migliaia quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 386 migliaia per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo residuale di Euro 219 migliaia è costituito da crediti di varia natura.
- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 196 migliaia e rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione di Euro 139 migliaia. Essa è costituita per Euro 185 migliaia da crediti verso erario per rate di pensione rientrati e per Euro 11 migliaia al credito verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.
- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 170.207 migliaia relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2004 e classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento netto di Euro 135.726 migliaia per le ragioni che verranno esposte sulla parte della nota che illustra l'andamento della gestione patrimoniale.

Riportiamo qui di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2004 tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	differenza (plusvalenza implicita)
Titoli sottoscritti direttamente da INPGI			
Fondi comuni d'investimento	134.477.745	139.234.843	4.757.098
Obbligazioni (attivo circolante)	25.410	25.410	-
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	7.246.787	8.323.594	1.076.807
Totale investimenti diretti (A)	141.749.942	147.583.847	5.833.905
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	21.753.872	22.536.006	782.134
Obbligazioni e titoli di stato	13.950.191	13.958.705	8.514
Azioni	-	-	-
Totale gestioni patrimoniali (B)	35.704.063	36.494.711	790.648
Totale Al 31/12/2004 (A+B)	177.454.005	184.078.558	6.624.553
di cui attivo circolante	170.207.218	175.754.964	5.547.746
di cui immobilizzazioni finanziarie	7.246.787	8.323.594	1.076.807

Si precisa che alla data di chiusura di bilancio, per gli effetti derivanti dalla chiusura totale delle gestioni patrimoniali istituzionali, non risultano quote da attribuire al comparto azionario, mentre relativamente al comparto obbligazionario, esso è rappresentato nella misura del 20,52%. La restante parte è riferita al comparto liquidità, data la scelta che l'Istituto ha fatto in merito agli investimenti, nell'ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

Nelle prime settimane dell'esercizio 2005, vi è stata la chiusura delle gestioni patrimoniali istituzionali, in linea con la nuova ripartizione strategica degli investimenti derivante dal bilancio tecnico attuariale.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2004 giacenti sui vari conti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto ammontano complessivamente a Euro 242.589 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 215.393 migliaia di Euro, per effetto della liquidità generata dai disinvestimenti delle gestioni patrimoniali estinte alla fine dell'esercizio in esame. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 241.705 migliaia da depositi bancari e per Euro 884 migliaia da depositi postali. Tali disponibilità sono state per la gran parte investite nei primi mesi del 2005.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 146 migliaia e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 1.620 migliaia.

- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 93 migliaia e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2005, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 20 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2004 è pari ad Euro 1.210.731 migliaia di cui Euro 1.103.696 migliaia costituite dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16.427 migliaia costituite dalla Riserva Generale ed Euro 90.607 migliaia dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2003 e l'anno 2004:

(valori in migliaia di Euro)

descrizione	situazione al 31/12/2002	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2003
Riserva IVS	997.472	45.154	-	1.042.626
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	47.294	-	47.294	-
Avanzo Gestione	-	63.775	-	63.775
Totale Patrimonio Netto	1.061.193	108.929	47.294	1.122.828

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva IVS	1.042.626	61.070	-	1.103.696
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	63.775	-	63.775	-
Avanzo Gestione	-	90.607	-	90.607
Totale Patrimonio Netto	1.122.828	151.677	63.775	1.210.730

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2003**, ammontante ad Euro 63.775 migliaia, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 61.070 migliaia, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 2.705 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2003.

Per l'**Avanzo di gestione** dell'anno **2004**, pari ad **Euro 90.607.213** viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 87.212.449** di cui Euro 86.886.669 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 325.780 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.190.908.664;

- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n.297/82)** per **Euro 3.394.764** quale destinazione avanzo della gestione 2004. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 10.067.156.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994. Tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi di capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e pertanto non determinati.

Come detto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2004, la Riserva IVS, presenterà un ammontare di Euro 1.190.908.664 ed avrà una maggiore copertura di Euro **444.716.972** rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa da 7,396 dell'anno precedente, a **7,980** anni.

Confrontando invece la Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione al 31/12/2004 pari ad Euro 258.730.158, risulta un rapporto pari a **4,603** anni (**4,487** nel 2003).

Si informa, inoltre, che nel 2004 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94, ed in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2003, alle cui risultanze si rinvia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 6.810 migliaia ed è così composta:
per Euro 138 migliaia dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2 migliaia. Durante l'esercizio in esame, il fondo si è incrementato per Euro 23 migliaia in conseguenza sia degli accantonamenti dell'anno effettuati sulla base degli emolumenti mensili e sia dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2003, e decrementato per Euro 25 migliaia per effetto di liquidazioni effettuate a dipendenti trasferiti presso altri enti;
per Euro 6.672 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di anzianità. Rispetto al precedente esercizio, risulta un incremento di Euro 2.705 migliaia relativo alla destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2003.

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 6.947 migliaia, con un incremento di Euro 119 migliaia rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
 - a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2004 è pari a Euro 828 migliaia. Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente tale fondo ha avuto un incremento di Euro 119 migliaia dato dalla differenza tra gli accantonamenti, pari a Euro 134 migliaia, e gli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 15 migliaia;
 - b) il Fondo rischi su titoli, ammontante ad Euro 6.119 migliaia, non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione delle operazioni di smobilizzo del portafoglio titoli affidato, avvenute alla fine dell'esercizio in esame. Come già detto, agli inizi dell'esercizio 2005, si è provveduto alla ricostituzione del portafoglio titoli affidato a terzi.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2004 di Euro 3.780 migliaia, è composta per Euro 3.191 migliaia dal TFR del personale di struttura, per Euro 66 migliaia dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 523 migliaia dal TFR del portierato.

I movimenti di tale voce nel corso del 2004 hanno determinato un incremento netto pari a Euro 146 migliaia. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2003	3.634	
Liquidazioni in corso d'anno	135	(-)
Trasferimento alla Gestione Separata	40	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	237	(-)
Incremento per accantonamenti dell'anno	558	(+)
Consistenza al 31/12/2004	3.780	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 31 migliaia e si riferisce alle spese relative al conteggio delle competenze di fine anno e ad altre spese di competenza del presente bilancio, che saranno addebitate nel corso del 2005. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 5 migliaia.
- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 2 migliaia presenta rispetto al precedente bilancio un decremento di 2 migliaia e si riferisce al debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti.

- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta alla data di chiusura di bilancio ad Euro 2.441 migliaia, di cui Euro 1.616 migliaia per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 825 migliaia per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di tale voce per Euro 44 migliaia.
- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare l'importo complessivo di Euro 1.215 migliaia, superiore di Euro 424 migliaia rispetto al 2003, è così composto: Euro 337 migliaia riferite all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto nazionale, Euro 605 migliaia riferite al saldo del premio di produzione dell'anno 2004 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 21 migliaia per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2004, ed infine Euro 252 migliaia per ferie e permessi non goduti alla data di chiusura di bilancio.
- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 1.939 migliaia e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

Il dettaglio della voce è così composto:

- **Euro 18 migliaia** per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2005;
- **Euro 668 migliaia** per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2005;
- **Euro 828 migliaia** al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, per gli anni 2001/2003. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;
- **Euro 425 migliaia** per prestazioni residuali di varia natura.
- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 12.316 migliaia, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.403 migliaia. Essa è composta per Euro 11.398 migliaia dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2004 versate all'erario nel 2005, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 577 migliaia relative all'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata alla data di chiusura di bilancio, per Euro 8 migliaia relativi all'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per Euro 99 migliaia dal debito verso l'erario relativo agli importi definiti in sede di adesione al condono edilizio previsto dalla vigente legge finanziaria ed infine per Euro 234 migliaia relative al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno delle imposte d'esercizio IRAP e IRES.
- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 2.142 migliaia, inferiore di Euro 870 migliaia rispetto al 2003, si riferisce per Euro 1.994 migliaia alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate

nell'esercizio successivo, e per Euro 148 migliaia a debiti verso altri enti previdenziali per trasferimento di posizioni contributive.

- **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 32 migliaia dovuto dalla differenza tra l'incremento di Euro 112 migliaia (di cui Euro 33 migliaia per interessi riconosciuti) e il decremento per Euro 80 migliaia per CIGS anticipata nell'anno. Il saldo del fondo al 31/12/2004 risulta quindi di Euro 2.929 migliaia.
- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2004 è pari ad Euro 428 migliaia, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per Euro 8 migliaia a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2004 sulla consistenza dell'anno precedente e decrementato per Euro 339 migliaia a seguito dell'utilizzo a copertura del disavanzo della gestione infortuni determinatasi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto un decremento netto di Euro 331 migliaia.
- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano ad Euro 3.682 migliaia e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 99 migliaia.

Il dettaglio dei debiti di cui sopra è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO (all'unità di Euro)
<i>Contributi Onpi</i>	720
<i>Contributi Enaoli</i>	102.843
<i>Contributi Asili nido</i>	167.579
<i>Contributo Istituti di Patronato</i>	1.407.467
<i>Contributo TBC anni precedenti</i>	1.852.095
<i>Altri debiti</i>	151.640
Totale	3.682.344

Per quanto riguarda i contributi asili nido ed Enaoli, non essendoci più l'obbligo di versamento all'Inpgi di tali contributi da parte delle aziende contribuenti con decorrenza 1/1/2000, gli importi iscritti in bilancio riguardano esclusivamente somme incassate dall'Istituto nel corso dell'anno, ma relative ad esercizi precedenti. Per quanto riguarda il debito per il contributo a favore degli Istituti di patronato, l'importo si riferisce al debito iscritto sul bilancio consuntivo 2000, in quanto l'Inpgi dall'anno 2001 non ha più accantonato l'importo relativo essendo stato esentato dal relativo versamento con nota del Ministero del Lavoro, in attesa del riordino della normativa riguardante, per l'appunto, la riforma degli Istituti di patronato, intervenuta con Legge n°152 del 30 marzo 2001. Per quanto riguarda il debito per contributi TBC, l'importo sopra indicato è riferito alle risultanze degli accertamenti ispettivi per i periodi contributivi fino all'anno 1998.

La voce “altri debiti” riguarda infine, l'importo maturato al 31 dicembre 2004, a titolo di compenso ai componenti degli Organi Collegiali dipendenti di Amministrazioni dello Stato che per direttiva delle stesse dovranno essere ad esse direttamente versate.

- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 437 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 6 migliaia. In particolare l'importo è così composto: Euro 421 migliaia riferite al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Euro 9 migliaia per interessi passivi su depositi cauzionali, ed Euro 7 migliaia riferite a rate di fitti incassate al 31/12/2004 e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.
- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2004, pari a Euro 234 migliaia, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 63 migliaia.
- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Euro 3.288 migliaia con un aumento, rispetto al 2003 di Euro 1.530 migliaia, da attribuire per la gran parte ai versamenti della Pubblica Amministrazione trasferiti dall'Inpdap (circolare n°9/2004) per i quali si è in attesa delle denunce contributive da parte degli enti e amministrazioni interessate.
- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari ad Euro 52 migliaia, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento pari ad Euro 9 migliaia.
- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Euro 1.356 migliaia e presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 20 migliaia.
Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Euro 86 migliaia quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme che, alla data di chiusura di bilancio erano ancora da liquidare, Euro 215 migliaia relative alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Euro 251 migliaia quali contributi di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati all'Istituto (Euro 238 migliaia Enaoli e Euro 13 migliaia Asili nido).

Negli “altri debiti” è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e dallo stanziamento iniziale di Euro 2.789 migliaia presenta un saldo al 31/12/2004 di Euro 474 migliaia.

Ratei e risconti passivi

Il bilancio presenta l'importo di Euro 12 migliaia relativo ai ratei passivi per l'imposta sul regime di risparmio amministrato, sugli interessi maturati per le obbligazioni sia a breve che a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale si chiude con un avanzo di Euro 82.525 migliaia (+ 29,73% rispetto all' anno 2003), composto da proventi complessivi di Euro 355.556 migliaia (+9,50% rispetto al 2003) e da oneri complessivi pari a Euro 273.030 migliaia (+ 4,57%).

Prima di analizzare le singole poste di conto economico afferenti la gestione previdenziale riportiamo l' andamento dal 2000 al 2004 degli indici riguardanti la percentuale delle pensioni sui corrispondenti contributi, nonché il rapporto tra avanzo e proventi della gestione (per la gestione IVS, per la gestione obbligatoria e per il totale della gestione previdenziale, rispettivamente).

Partiamo dalla gestione previdenziale IVS che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l' analisi della gestione dell' Istituto. I contributi IVS sono pari ad Euro 309.247 migliaia, mentre le uscite IVS sono pari a Euro 258.730 migliaia con un avanzo della gestione IVS pari a Euro 50.517 migliaia.

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS (Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

	2000	2001	2002	2003	2004	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Assestam.	Consunt.
costi/proventi	92,8%	89,6%	85,4%	87,0%	87,6%	83,7%
avanzo/proventi	7,2%	10,4%	14,6%	13,0%	12,4%	16,3%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Particolarmente significativo è l' indice che mette in rapporto le pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l' anno corrente, così come evidenziato dal seguente prospetto:

	2000	2001	2002	2003	2004
costi/proventi	97,8%	91,6%	90,0%	90,2%	88,5%
Avanzo/proventi	2,2%	8,4%	10,0%	9,8%	11,5%

Qui di seguito riportiamo i prospetti sintetici relativi ad ulteriori aggregati significativi della gestione previdenziale, rimandando alle pagine successive i relativi commenti di dettaglio.

GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA
(Rapporto tra prestazioni obbligatorie e contributi obbligatori)

	2000	2001	2002	2003	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	89,0%	85,5%	82,3%	83,3%	79,9%
Avanzo/proventi	11,0%	14,5%	17,7%	16,7%	20,1%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Contributi obbligatori: IVS, TBC, disoccupazione, assegni famigliari, infortuni mobilità, TFR, solidarietà, mobilità.

Prestazioni obbligatorie: Pensioni, assegni famigliari, indennizzi (disoccupazione, CIGS, TFR, Infortuni...).

TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE
(Rapporto tra tutte le uscite e tutte le entrate della gestione previdenziale)

	2000	2001	2002	2003	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	83,5%	81,7%	77,3%	80,4%	76,8%
avanzo/proventi	16,5%	18,3%	22,7%	19,6%	23,2%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 324.717 migliaia del 2003 a Euro 355.556 migliaia con un incremento di Euro 30.838 migliaia pari al 9,5%.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

	Anno 2003	Anno 2004
1 Contributi obbligatori	308.847	337.761
2 Contributi non obbligatori	8.051	8.277
3 Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	6.765	8.046
4 Altre entrate gestione previdenziale	1.054	1.472
Totale	324.717	355.556

Contributi obbligatori - Euro 337.760.581 (308.847.407)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2003 di Euro 28.913 migliaia, pari al 9,4%.

Le entrate contributive correnti (di competenza dell' anno) ammontano complessivamente a Euro 319.913 migliaia e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (21,54 % della retribuzione) sia dalla quota a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto al bilancio consuntivo dell'anno 2003, l'incremento delle entrate correnti è pari a 22.053 migliaia di Euro.

Le ragioni di questa crescita, oltre ai motivi fisiologici (rinnovo contratti di lavoro, dinamica delle carriere e crescita dei rapporti di lavoro, per complessive 19.000 migliaia di Euro), derivano dall'afflusso dei contributi conseguenti l'iscrizione all'INPGI di giornalisti addetti all'informazione presso la Pubblica Amministrazione.

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 954.766 migliaia del 2003 a Euro 1.025.942 migliaia, con un incremento di Euro 71.176 migliaia pari al 7,45%.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2005 (art.7 del regolamento), è pari a 58,6 migliaia di Euro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2004 sono pari a 15.969 con una crescita di 962 rapporti rispetto al 31 dicembre 2003. Di questi 13.215 sono riferiti a giornalisti professionisti, 1.633 sono riferiti a pubblicisti e 1.121 a praticanti.

Il numero degli iscritti è pari a 24.934 di cui 3.628 pensionati e 21.306 non titolari di pensione. Di questi ultimi n° 15.779 risultano in attività con un incremento di 942 unità rispetto all' anno precedente. Gli stessi sono così ripartiti: 13.066 professionisti, 1.607 pubblicisti e 1.106 praticanti.

L' attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azione ispettiva sono state pari a 9.025 migliaia (8.368 migliaia Euro nel 2003), in leggero incremento rispetto all' anno precedente.

La restante parte accertata come contributi anni precedenti è dovuta all' azione amministrativa ordinaria oltre all' impatto, assai rilevante, dell' accertamento relativo alle contribuzioni dei giornalisti dipendenti della P.A.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 8.045.704 (6.764.899).

Rispetto all'esercizio precedente si evince un aumento di Euro 1.281 migliaia; il risultato è influenzato principalmente dal risultato dell' attività ispettiva.

Per quanto riguarda in particolare le sanzioni, infatti, l'accertato complessivo (7.696 migliaia) è dovuto per 5.682 migliaia ad attività ispettiva.

Alte entrate gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.472.354 (1.054.281)

L'importo è in incremento rispetto all'anno precedente, principalmente per maggiori ricuperi dell'indennità di fine rapporto.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente, gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 273.030 migliaia; per tali costi risulta un incremento rispetto al 2003 di Euro 11.928 migliaia pari al 4,6%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

	Anno 2003	Anno 2004
1 Prestazioni obbligatorie	257.442	269.909
2 Prestazioni non obbligat.	2.167	2.226
3 Altre uscite	1.493	895
Totale	261.102	273.030

La spesa sostenuta nel corso dell'anno 2004 per le prestazioni previdenziali inerenti alle pensioni IVS, è risultata pari a 258.730 migliaia di Euro. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 18.481 migliaia di Euro rispetto a 17.570 migliaia dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS di quest'anno (Euro 258.730 migliaia) con quelli del 2003 (245.980 migliaia di Euro), si registra un aumento in valore assoluto di 12.750 migliaia di Euro contro i 11.980 migliaia di Euro dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 5,18 %, contro il 5,12% del precedente esercizio.

La spesa complessiva per le pensioni IVS, pari a 258.730 migliaia di Euro, può essere riassunta nel prospetto che segue:

• Rateo dic.2003 17.596 migliaia Euro x 14 ratei	246.344 migliaia €
• Perequazione annuale di legge	6.158 migliaia €
• Incremento trattamenti e ricalcoli vari	6.228 migliaia €

TOTALE	258.730 migliaia €

L'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre che alla perequazione di legge, ai "classici" fattori fisiologici tra i quali si segnala l'incremento del numero dei trattamenti pensionistici, come indicato nella seguente tabella: